

Codice A1714A

D.D. 25 febbraio 2026, n. 189

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD07.7/1/2024 - Intervento SRD07 "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali" - Azione 7 - Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata. Approvazione del progetto e concessione del contributo. ..



ATTO DD 189/A1714A/2026

DEL 25/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD07.7/1/2024 – Intervento SRD07 “Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali” – Azione 7 – Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata. Approvazione del progetto e concessione del contributo. Domanda di sostegno n. 20231090133.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Preso atto che:

- ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 la PAC 2023-2027 è attuata mediante un Piano Strategico Nazionale che comprende interventi finanziati dal FEAGA e dal FEASR e che l'art. 104 consente l'inclusione di elementi stabiliti a livello regionale;

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 ed è operativo dal 1° gennaio 2023;

- la Regione Piemonte ha adottato il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, da ultimo riapprovato con D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025, quale strumento attuativo regionale del PSP;

- il Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 89, per quanto riguarda la dotazione per lo sviluppo rurale con la ripartizione annua per Stato membro e articolo 91 che fissa al 43% il tasso massimo di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica totale per le Regioni sviluppate;

- l'Intesa, ai sensi dell'art. 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sull'approvazione del Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, redatto ai sensi degli artt. 106 e 107 del Regolamento (UE) 2115/2021, repertoriata come Atto n. 228 del 12.10.2022 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provv. Autonome.

Richiamato che:

- come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027 contenuto nell'allegato del

CSR della Regione Piemonte, per l'anno 2024 era prevista l'apertura dell'intervento SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali Azione 7 - Infrastrutture irrigue extra-aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata (SRD07.7/1/2024);

- il PSP fissa al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica cofinanziata, al 41,51% la quota statale e al 17,79% la restante quota di partecipazione regionale;

- la D.D. n. 769/A1700A/2023 del 18/09/2023 stipula gli accordi tra i Settori della Regione Piemonte e l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA), ex art. 6 dello Statuto approvato con D.G.R. n. 41 – 5776/2007 e modificato con D.G.R. 28 maggio 2021, n. 31-3313 nell'ambito del Complemento di Sviluppo Rurale 2023 – 2027, e pertinenti disposizioni operative;

- con la Convenzione repertorio n.140/2024 del 07/03/2024 l'attività dell'Organismo pagatore è stata delegata, nell'ambito del CSR 2023-2027, da ARPEA al Settore della Regione Piemonte Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura.

Richiamato che:

- con D.G.R. n. 25-8565 del 13 maggio 2024 sono stati approvati gli indirizzi operativi del Bando SRD07.7/1/2024 ed è stata destinata una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 10.000.000,00;

- con D.D. n. 420/A1714A/2024 del 27/05/2024 è stato approvato il Bando SRD07.7/1/2024, successivamente modificato con D.D. n. 727/A1714A/2024 del 23/09/2024 e riaperto con D.D. n. 958/A1714A/2024 del 05/12/2024;

- con D.D. n. 479/A1714A/2025 del 13/06/2025 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno, nella quale la domanda n. 20231090133, presentata dal Consorzio irriguo di secondo grado Chisola Lemina, risulta ammessa e finanziata per un importo di euro 1.995.120,00;

- con D.D. n. 136/A1714A/2026 del 19/02/2026 è stata approvata la disciplina delle riduzioni e sanzioni relativa agli interventi del CSR 2023-2027 SRD07 Azione 7 e SRD08 Azione 3.

Considerato che:

- la domanda di sostegno n. 20231090133, corredata della documentazione progettuale, è stata presentata dal Consorzio irriguo di secondo grado Chisola Lemina in data 26/11/2024 con prot. SIAP-00249457, nei termini e con le modalità previste dal bando SRD07.7/1/2024;
- il progetto presentato è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'Intervento SRD07 – Azione 7 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023 – 2027, in quanto finalizzato alla realizzazione di infrastrutture irrigue extra – aziendali che comportano un aumento netto della superficie irrigata, contribuendo al miglioramento dell'efficienza e della resilienza del sistema irriguo territoriale;
- la domanda di sostegno n. 20231090133 è risultata ammissibile e finanziabile a seguito della valutazione tecnico – amministrativa ed è stata inserita nella graduatoria definitiva, approvata con la D.D. n. 479/A1714A/2025 del 13/06/2025, con attribuzione di un contributo massimo concedibile pari a euro 1.995.120,00;
- in fase di istruttoria di approvazione progetto e concessione del contributo sono stati applicati i criteri previsti dal bando SRD07.7/1/2024 e sono emersi ulteriori aspetti da approfondire i quali,

unitamente alle risultanze del sopralluogo effettuato dai funzionari del Settore scrivente in data 12/11/2025, hanno reso necessaria la richiesta di ulteriore documentazione integrativa, inviata in data 3/12/2025 (nota prot. SIAP-00314761);

- a seguito della richiesta di integrazione formulata dall'Amministrazione, il beneficiario ha trasmesso la documentazione integrativa in data 29/12/2025 con nota prot. SIAP-00327031, che è stata positivamente valutata dall'ufficio regionale competente;
- le risultanze del Verbale di istruttoria prot. SIAP-00028703 del 24/02/2026, agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura, attestano la piena ammissibilità tecnica, amministrativa e finanziaria del progetto e la conformità dello stesso alle disposizioni del bando SRD07.7/1/2024;
- sussistono pertanto i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione del progetto e alla concessione del contributo in conto capitale pari a euro 1.995.120,00 a favore del Consorzio irriguo di secondo grado Chisola Lemina, nel rispetto delle condizioni, degli obblighi e delle prescrizioni stabilite dal bando e dalla normativa vigente.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. 14 ottobre 2014, n. 14, il procedimento si è concluso oltre il termine ordinario di 180 giorni previsto dalla D.G.R. n. 25-8565 del 13 maggio 2024, a causa della complessità istruttoria e del verificarsi dell'evento alluvionale del 16-17 aprile 2025, che ha determinato un carico di lavoro straordinario e non prevedibile;

- il procedimento si è concluso in giorni 222 comprensivi dei periodi di sospensione per richiesta di integrazioni, ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990.

Visto il D. lgs. n. 33/2013 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 con D.G.R. n. 25-8565 del 13 maggio 2024;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- - gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e

disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- - la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- - legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;

determina

- di approvare il progetto trasmesso in data 26/11/2024 con nota prot. SIAP-00249457 dal Consorzio irriguo di secondo grado Chisola Lemina, codice fiscale 97601610013 e di concedere un contributo in conto capitale al medesimo consorzio di euro 1.995.120,00, a valere sul bando SRD07.7/1/2024, come da seguente prospetto:

	Spesa €	richiesta	Spesa ammissibile €
A) Lavori			
A.1) Importo lavori	1.470.823,04		1.466.822,97
A.2) di cui oneri di sicurezza	13.392,90		13.392,90
Totale A)	1.484.215,94		1.480.215,87
B) Somme a disposizione			
B.1) Spese per attività amministrative	9.916,55		9.916,55
B.2) Spese Tecniche	179.340,00		179.340,00
B.3) Imprevisti (fino al 10% di A)			
B.4) Contributo IVA (22% lavori)	326.527,51		325.647,49
Totale B)	515.784,06		514.904,04
Totale complessivo (A+B)	2.000.000,00		1.995.120,00
SPESA AMMESSA €	1.995.120,00		
IMPORTO contributo erogabile €	1.995.120,00		

- di dare atto che all'intervento è stato attribuito il CUP J75B25000770009;

- di stabilire che la congruità delle spese tecniche richieste sarà verificata nell'ambito dell'istruttoria di saldo in conformità con quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016;

- di stabilire che l'erogazione del contributo è subordinata al rispetto integrale delle prescrizioni previste dal bando SRD07.7/1/2024, dal Manuale ARPEA vigente e dalla normativa applicabile, e

in particolare:

- gli interventi finanziati devono essere conclusi entro 12 mesi dall'approvazione del progetto e concessione del contributo e rendicontati entro i successivi 90 giorni con la presentazione della domanda di saldo;
- eventuale proroga al suddetto termine di fine lavori dovrà essere preventivamente richiesta al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, ed autorizzata con comunicazione del dirigente del Settore;
- la mancata conclusione e rendicontazione degli interventi entro il termine previsto comporta la decadenza parziale o totale dal contributo, fatti i salvi i casi previsti dal bando relativi alla proroga;
- le opere eseguite dovranno essere conformi agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e delle specifiche disposizioni;
- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta sollevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;
- i lavori eseguiti dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- le opere provvisorie e in ogni caso quelle non visionabili a lavori ultimati sono finanziabili solo se, congiuntamente alla contabilità finale, verrà presentata idonea documentazione fotografica che ne attesti l'avvenuta realizzazione;
- prima dell'inizio dei lavori il beneficiario dovrà acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni e nulla osta eventualmente necessari per l'attuazione del progetto approvato;
- i pozzi "Giustetto" e "Ausilia" che verranno ritrivelati devono essere conformi alle disposizioni del Regolamento Regionale 10/R/2003, garantendo che impediscano il passaggio di acqua dalla falda superficiale alla falda profonda e viceversa;
- in merito all'ubicazione delle bocchette extra-aziendali, si precisa che in fase di rendicontazione dei lavori sarà richiesto di fornire apposita planimetria di dettaglio, contenente la posizione numerata delle bocchette e l'indicazione della distanza tra esse;
- si richiama la necessità di adempiere a quanto previsto al paragrafo B.7 del bando.

Di stabilire che il mancato rispetto degli obblighi e delle prescrizioni comporta la revoca totale o parziale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate, secondo quanto previsto dal bando, dal Manuale ARPEA vigente e dalla normativa nazionale ed europea;

- in caso di mancato rispetto degli impegni essenziali e accessori previsti dal bando SRD07.7/1/2024, sarà applicato quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale di Riduzioni e Sanzioni n. 136/A1714A/2026 del 19/02/2026.

- di rinviare, per quanto non espressamente disciplinato, alle disposizioni del bando SRD07.7/1/2024, del Manuale ARPEA vigente e alla normativa applicabile.

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61

dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità
naturali in agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino